

Una città a misura di disabili, premiato il Marinoni

IL PREMIO

UDINE L'ex capannone industriale Bertoli diventa un'area polifunzionale, con cinema, negozi, sala mostre e campo di tiro con l'arco, fruibile dagli utenti disabili e non. Il progetto è firmato da alcuni studenti dell'Istituto Tecnico Marinoni di Udine e ieri, a Roma, è stato premiato nell'ambito della sesta edizione del concorso "I futuri geometri progettano l'accessibilità", promosso da Fiaba Onlus, dal Consiglio nazionale geometri e dalla Cassa italiana previdenza e assistenza geometri. Sono stati 49 gli istituti tecnici italiani che hanno partecipato e 29 i progetti presentati, che riguardavano l'abbattimento di barriere architettoniche in aree individuate dai ragazzi. I progetti, che dovevano rispetta-

re la normativa vigente in materia di accessibilità, erano suddivisi in tre categorie: spazi urbani, edifici pubblici e scolastici e strutture per il tempo libero. Proprio in quest'ultima sezione, si sono cimentati sei ragazzi della classe 4A Tecnologia del legno nelle costruzioni della scuola udinese: Luca Capolupo, Chiara Giusto, Thomas Linzi, Petra Monaco, Sofia Rigo e Riccardo Zani, coordinati dai professori Franco Di Plotti e Ivano Fabbro.

I giovani futuri geometri hanno presentato una relazione tecnico-descrittiva con tanto di progetto esecutivo e studio di fattibi-

lità. L'area presa in considerazione è quella delle ex industrie ferroviarie Bertoli in Molin Nuovo, una zona di riqualificazione urbanistica in cui, secondo il Piano regolatore del Comune è permessa sia la destinazione d'uso residenziale, sia il terziario, sia ancora quella commerciale e per il tempo libero. "Allo stato attuale - si legge nella relazione -, la struttura si presenta in stato di abbandono e causa di disagio all'ambiente circostante. L'edificio, una volta trasformato, si comporrà di quattro piani fuori terra, circondato da un'ampia area verde esterna con parcheggi di relazione per i futuri utenti".

L'intervento dei ragazzi ha preso in considerazione un'area di 115mila metri quadrati e un edificio di 16mila metri quadrati. Nel progetto è stata mantenuta la struttura originaria, con la sostituzione della copertura in cemento con pannelli mentre internamente gli spazi sono stati ridistribuiti per le diverse attività, tenendo conto dell'esposizione solare e della fruibilità per l'utenza disabile. Al piano terra, sono stati previsti negozi, il campo di tiro con l'arco, una sala registrazioni con annessa sala lezioni e due sale di proiezione visiva e uditiva; ai piani intermedi, invece, trovano posto un'area svago con biblioteca e sala computer e un'area ristoro. Infine, al quarto piano ci sono il cinema multisala e un'area adibita a mostre. I vari piani, nel progetto, so-

no collegati da rampe mobili e al piano terra verrà creato un giardino visibile anche dai piani superiori mentre lo spazio esterno è adibito a parco giochi per bambini. Il progetto ha curato anche l'aspetto ecosostenibile della riqualificazione, con l'installazione di pannelli fotovoltaici e collettori solari, serramenti e materiali che favoriscono il risparmio energetico. E dato che il recupero delle aree dismesse è un tema di cui si sente molto parlare, chissà che qualcuno non si faccia effettivamente ispirare dal lavoro degli studenti del Marinoni.

Per i ragazzi dell'istituto tecnico, diretto dalla professoressa Laura Decio, non è il primo riconoscimento ricevuto: recentemente, infatti, gli studenti sono stati premiati anche al concorso indetto dalla Regione contro il gioco d'azzardo e a quello della Camera di commercio di Udine, sull'alternanza scuola-lavoro.

AL.Pi.



AREA BERTOLI Qui i ragazzi del Marinoni hanno sviluppato il progetto

